



COMUNE DI SANTU LUSSURGIU

Provincia di Oristano

C.A.P. 09075 ☎ 0783/5519211 📠 0783/5519227

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Publicato all'Albo Pretorio dal
28.05.2013 al 10.06.2013 al n. 479

Santu Lussurgiu, 28 maggio 2013

L'impiegata delegata
Marisa Casula

Allegato alla Determinazione n. 232/A in data 28.05.2013

BANDO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 10.05.2013

RENDE NOTO

che il Comune di Santu Lussurgiu intende procedere all'attuazione del

**“PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA’ –
ANNUALITA’ 2012 – Linee d’intervento 1 – 2 – 3”**

secondo gli indirizzi di cui alla **Deliberazione G.R. 19/4 del 08.05.2012**,

A tal fine i cittadini interessati sono tenuti a presentare regolare domanda intestata al Comune di Santu Lussurgiu **entro e non oltre il 10 giugno 2013.**

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE COMUNI ALLE LINEE 1, 2, 3

Possono accedere agli interventi previsti dal presente bando coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- residenti nel Comune di **Santu Lussurgiu** da almeno due anni;
- età non inferiore agli anni 18;
- condizione di grave deprivazione economica.

La linea di intervento n. 3 è incompatibile con le altre linee, mentre le linee 1 e 2 sono cumulabili tra loro.

MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le persone che intendono accedere agli interventi previsti dalle presenti linee guida dovranno inoltrare domanda su specifico modulo entro le ore **13.00 del giorno 10.06.2013**.

L’istanza, indirizzata all’Ufficio Servizi Sociali del Comune di Santu Lussurgiu ha valore di autocertificazione; l’Amministrazione Comunale procederà alle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Nell’istanza dovranno essere indicati tutti i dati richiesti ed in particolare i dati dei redditi ISEE percepiti nel 2012, con l’indicazione del CAAF che ha rilasciato l’attestazione, il relativo numero di protocollo e la data di rilascio.

Per tutte le linee di intervento, i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando e l’istanza dovrà essere corredata di una **copia di un documento di identità del richiedente**;

Il Servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d’ufficio alla presentazione della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo.

ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Comune erogherà le risorse alla luce delle disponibilità finanziarie e in relazione ad una graduatoria elaborata sulla base della somma dei punteggi attribuiti secondo la:

- a) Valutazione di criteri comuni alle tre linee e riferiti alla condizione sociale;
- b) Valutazione dei criteri specifici per ogni singola linea e riferiti alle condizioni reddituali.

Avranno **priorità** coloro che raggiungeranno il punteggio più alto relativamente alle voci “Nucleo familiare monogenitoriale con figli a carico” e “Nucleo familiare (non monogenitoriale) con figli a carico”; in caso di

ulteriore parità, avranno priorità i nuclei nei quali sono presenti invalidi o anziani (oltre 70 anni) e in caso di ulteriore parità si considererà il punteggio ottenuto per l'età.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO COMUNI A TUTTE LE LINEE

Sono comuni a tutte le linee (1, 2,3) i punteggi che derivano dagli elementi valutati nella tabella sottostante.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI ALLE 3 LINEE	PUNTEGGIO
Nucleo familiare monogenitoriale con figli a carico <ul style="list-style-type: none"> con figli minori a carico con figli a carico di età compresa tra i 18 e 25 anni 	3 +1,5 punto per ciascun minore a carico + 0,50 punto per ciascun figlio a carico
Nucleo familiare (non monogenitoriale) con figli a carico <ul style="list-style-type: none"> con figli minori a carico con figli a carico di età compresa tra i 18 e 25 anni 	2 +1,5 punto per ciascun minore a carico + 0,50 punto per ciascun figlio a carico
Persone che vivono sole	2
Per minore presente in affidamento familiare	1
Invalidità civile <ul style="list-style-type: none"> Per ogni persona con invalidità civile superiore al 45% e fino al 74% Per ogni persona con invalidità civile dal 75% al 100% 	1 2
Per ogni anziano (da 70 anni) che vive all'interno del nucleo	1
Per situazioni di gravità valutate dal servizio sociale: (casi di dipendenza, persone inserite in programmi di recupero e/o sottoposte a misure alternative, mancanza di reti sociali).	da 1 a 5
Anzianità disoccupazione <ul style="list-style-type: none"> inferiore ai 2 anni dai 2 ai 5 anni superiore ai 5 anni 	0,5 1 1,5
Età del richiedente <ul style="list-style-type: none"> dai 18 ai 25 anni dai 26 ai 35 anni dai 36 ai 45 anni dai 46 ai 64 anni 	0 0,5 1 2
Presenza di autoveicolo <ul style="list-style-type: none"> alta cilindrata (dai 1700) immatricolato da meno di 3 anni media cilindrata (1400-1699) immatricolato da meno di 3 anni 	-2 -1
Rifiuto senza giustificato motivo di inserimento nel programma "povertà estreme", nel cantiere comunale e/o occupazione occasionale nei precedenti 12 mesi	-2
Valutazione negativa dei precedenti inserimenti in progetti del Servizio Sociale	Fino a -2

CONTROLLI

L'amministrazione comunale effettuerà controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese, anche confrontando i dati con quelli in possesso del sistema informativo del Ministero delle finanze. Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, con la possibilità per l'amministrazione di richiedere il reintegro delle somme concesse. Verranno effettuate verifiche periodiche per accertare l'effettiva realizzazione dei progetti di aiuto e i risultati conseguiti.

L'amministrazione ha inoltre la facoltà di **sospendere e interrompere** in qualsiasi momento il programma qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi da parte del soggetto;
- vengano a mancare e/o decadere le condizioni che ne avevano permesso l'avvio;
- da esse possa derivare un qualsiasi danno al Comune;
- si arrechino danni a cose o persone;
- siano accertate violazioni di legge.

LINEA D'INTERVENTO 1
CONCESSIONE DI SUSSIDI A FAVORE DI PERSONE E NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI
ACCERTATA POVERTA'

Per l'annualità 2012 il Comune di Santu Lussurgiu destina alla Linea d'intervento 1 un finanziamento di € 6.300,00.

La linea d'intervento si realizza attraverso il sostegno economico e l'attivazione di percorsi personalizzati d'aiuto a favore delle famiglie e delle persone che vivono in condizione di grave deprivazione economica, sia essa duratura o temporanea.

Essa intende promuovere l'effettiva "presa in carico" delle persone in condizioni di povertà, attraverso la realizzazione di progetti personalizzati e adeguati alle rispettive necessità.

Oggetto e tipologia di attività

L'intervento prevede la concessione di un contributo economico, nella misura massima di € 350,00 mensili e per un periodo da un minimo di 2 ad un massimo di 6 mesi.

Per usufruire del suddetto sussidio sarà necessario da parte del beneficiario sottoscrivere un progetto personalizzato elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari, che preveda impegni personali volti a favorire l'uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione e valorizzazione delle sue capacità.

Tale progetto prevede l'impegno del beneficiario a svolgere una o più attività coerenti con gli obiettivi condivisi, la durata dell'intervento, il monte ore giornaliero/mensile, l'entità del contributo.

La mancata sottoscrizione del programma o il mancato rispetto di una o più clausole, comporterà la decadenza dal beneficio.

Le tipologie di attività che potranno essere previste sono:

- attività di pubblica utilità commisurate alle capacità delle persone inserite;
- educazione alla cura della persona, assistenza sanitaria, sostegno alle responsabilità familiari;
- frequenza di corsi o percorsi formativi;
- miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e/o di volontariato;
- ogni altra attività utile al raggiungimento degli obiettivi.

Modalità di gestione

Titolare della gestione degli interventi è il Comune, che può avvalersi della collaborazione dei CESIL, delle cooperative sociali, delle associazioni e di altri organismi del terzo settore per l'organizzazione, la gestione e la verifica del programma.

I beneficiari del programma sperimentale per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme, devono:

- facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale;
- accettare eventuali proposte di lavoro compatibili con le proprie capacità e rispondenti ai requisiti di legge in materia di tutela del lavoro;
- rispettare gli impegni assunti con l'accettazione del programma sottoscritto.

Criteri di accesso specifici

Per accedere alla linea di intervento 1 il richiedente dovrà essere privo di reddito o possedere un reddito non superiore ad € 4.500,00 annui, comprensivo del reddito ISEE e dei redditi esenti IRPEF. In presenza di particolari e complesse situazioni di bisogno e di un elevato numero di componenti il nucleo familiare, si potrà estendere il limite di reddito annuo fino ad € 5.500,00, attribuendo in tal caso, un punteggio pari a 0.

Costituiscono redditi esenti IRPEF, provvidenze come:

- indennità di accompagnamento;
- assegni di maternità e assegni per il nucleo familiare con almeno tre figli minori - L. 448/98;
- rendite inail;
- contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione;
- contributi di integrazione al reddito (es. L.R. 20/97; L.R. 11/85; L.R. 27/83);
- borse di studio universitarie;
- ogni altra provvidenza di sostegno al reddito a carattere continuativo o temporaneo erogata da amministrazioni pubbliche

Non saranno conteggiate nel computo del reddito le provvidenze relative al programma povertà estreme delle annualità precedenti.

Pertanto il reddito ISEE sarà rivalutato nel seguente modo: ISE + redditi esenti IRPEF diviso valore della scala di equivalenza.

Assegnazione dei punteggi in base al reddito

Per la formazione della graduatoria di cui alla linea 1, il punteggio attribuito in base al reddito sarà calcolato secondo la seguente tabella:

ISEE RIDEFINITO	PUNTI
€ 0 a 1.000	Max 4
Da € 1.000,01 a 2.500,00	3
Da € 2.500,01 a 3.500,00	2
Da € 3.501,01 a 4.500,00	1

Motivi d'esclusione

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- il cui ISEE superi per il 2012 € 4.500,00 annui, comprensivo dei redditi esenti IRPEF o l'importo di € 5.500,00 annui, comprensivo dei redditi esenti IRPEF per particolari o complesse situazioni di bisogno e del numero dei componenti il nucleo familiare;
- che rifiutino la sottoscrizione del progetto personalizzato o non rispettino gli obblighi assunti;
- che effettuino dichiarazioni false ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445;
- che non presentino la documentazione prevista nel presente documento.

LINEA D'INTERVENTO 2

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI PERSONE E NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI ACCERTATA POVERTA' FINALIZZATI ALL'ABBATTIMENTO DEI COSTI ABITATIVI E DEI SERVIZI ESSENZIALI

Per l'annualità 2012 il Comune di Santu Lussurgiu destina alla Linea d'intervento 2 un finanziamento di € 18.538,41.

Oggetto

Questa linea di intervento prevede la concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, purché non coperti da altre finanziamenti da parte di altri enti pubblici che perseguono le medesime finalità (es. L. 431/98 - fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione), o alla riduzione dei costi riferiti a:

- canone di locazione;
- energia elettrica;
- smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- riscaldamento;
- gas cucina;
- consumo dell'acqua potabile;
- servizi ed interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter.

La misura del contributo non può essere superiore a complessivi € 1.300,00 annuali e potrà essere determinata sulla base della posizione in graduatoria.

In rapporto al punteggio ottenuto la misura del contributo sarà determinata in € 600,00 - € 800,00 - € 1.000,00 - € 1.300,00, come riportato nella tabella seguente.

Nel caso in cui la domanda sia presentata da persone singole, o da utenti beneficiari della Linea 1, a prescindere dal punteggio ottenuto, verrà assegnato un contributo comunque non superiore a € 600,00.

La misura sarà destinata, prioritariamente, alla copertura degli obblighi di natura tributaria.

Punti	Intervento massimo annuale
Punti 0 - 3	€ 600,00
Punti 4 - 5	€ 800,00
Punti 6 - 7	€ 1.000,00
Punti 8 +	€ 1.300,00
Persone singole /	€ 600,00
Utenti beneficiari della Linea 1	€ 600,00

Criteri di accesso specifici

Per accedere alla linea di intervento 2, il richiedente dovrà avere un reddito pari o inferiore alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'Indice della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

Per il 2012 viene presa in considerazione la soglia di povertà relativa calcolata dall'ISTAT per il 2010 pari ad euro 992,46 mensili per una famiglia composta da due persone e si utilizza la scala di equivalenza sotto riportata per le famiglie di diversa composizione:

Nr. Componenti famiglia	Coefficienti	Soglie di povertà mensile	Soglia di povertà annuale	Soglia di povertà ISEE
1 componente	0,60	595,48	7.145,76	7.145,00
2 componenti	1,00	992,46	11.909,52	7.585,00
3 componenti	1,33	1.319,97	15.839,64	7.764,00
4 componenti	1,63	1.617,71	19.412,52	7.891,00
5 componenti	1,90	1.885,67	22.628,04	7.939,00
6 componenti	2,16	2.143,71	25.724,52	8.038,00
7 componenti	2,40	2.381,90	28.582,80	8.127,00

Assegnazione dei punteggi e formazione della graduatoria

Per la formazione della graduatoria di cui alla linea 2, il punteggio attribuito in base al reddito sarà calcolato secondo la seguente tabella:

Ampiezza famiglia	Soglia di povertà ISEE	Reddito	Punteggio
1 componente	7.145,00	Fino a 2.367,00	2
		da 2.367,01 a 4.734,00	1
		da 4.734,01 a 7.145,00	0
2 componenti	7.585,00	Fino 2.513,00	2
		Da 2.513,01 a 5.026,00	1
		Da 5.026,01 a 7.585,00	0
3 componenti	7.764,00	Fino 2.572,00	2
		Da 2.572,01 a 5.144,00	1
		Da 5.144,01 a 7.764,00	0
4 componenti	7.891,00	Fino 2.614,00	2
		Da 2.614,01 a 5.228,00	1
		Da 5.228,01 a 7.891,00	0
5 componenti	7.939,00	Fino 2.630,00	2
		Da 2.630,01 a 5.260,00	1
		Da 5.260,01 a 7.939,00	0
6 componenti	8.038,00	Fino a 2.633,00	2
		Da 2.633,01 a 5.265,00	1
		Da 5.265,01 a 8.038,00	0
7 o più componenti	8.127,00	Fino a 2.667,00	2
		Da 2.667,01 a 5.334,00	1
		Da 5.334,01 a 8.127,00	0

Modalità di erogazione del contributo

Per poter accedere al contributo l'utente dovrà presentare regolare documentazione attestante le spese sostenute per i servizi essenziali, sottoscrivere il piano personalizzato e, se le condizioni di salute lo permettono, partecipare alle attività programmate.

Il contributo economico può essere erogato a persona diversa dal titolare della domanda in presenza di situazioni specifiche, accertate dal Servizio Sociale Professionale.

Progetto d'intervento e obblighi dei beneficiari

Per usufruire del suddetto sussidio sarà necessario da parte del beneficiario sottoscrivere un progetto personalizzato elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari.

Tale progetto prevede l'impegno del beneficiario a svolgere una o più attività coerenti con gli obiettivi condivisi, la durata dell'intervento, il monte ore giornaliero/mensile, l'entità del contributo. L'impegno richiesto sarà commisurato alla misura del sussidio.

Motivi d'esclusione

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- il cui ISEE superi i limiti previsti per questa linea di intervento;
- che rifiutino di essere inseriti nei programmi personalizzati di aiuto da parte del Servizio Sociale comunale
- che non presentino la documentazione prevista nel presente documento.

LINEA D'INTERVENTO 3 CONCESSIONE DI SUSSIDI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE
--

Per l'annualità 2012 il Comune di Santu Lussurgiu destina alla Linea d'intervento 3 un finanziamento di € 30.777,40

Oggetto del servizio civico e tipologia delle attività

Il servizio civico ha come scopo il reinserimento sociale mediante attività socialmente utili volte a rimuovere condizioni di disagio socio-ambientale dovute a fattori di carattere individuale, sociale e familiare. Costituisce una forma di assistenza alternativa all'assegno economico ed è rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici e che risultino abili al lavoro. Le persone appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti, ex tossicodipendenti) possono rientrare se non diversamente assistiti. Il beneficiario non potrà usufruire contemporaneamente del servizio civico e di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico.

Il servizio civico vedrà impiegati in ambito comunale i beneficiari per svolgere servizi di pubblica utilità collettiva nei più disparati settori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche (uffici comunali, biblioteca, scuole, palestre);
- salvaguardia, cura e manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano;
- attività di assistenza, accompagnamento a persone disabili e/o anziane;
- attività di collaborazione con il servizio bibliotecario;
- servizio di vigilanza presso le scuole presenti nel territorio comunale;
- attività di collaborazione con gli uffici comunali (ad es. archiviazioni, commissioni, fotocopisteria, ecc.);
- servizi di supporto alle iniziative culturali, sportive e di spettacolo organizzate, gestite o patrocinate dall'Amministrazione Comunale.

Le attività previste dal servizio civico dovranno essere compatibili con età, capacità e/o particolari attitudini della persona inserita.

Le attività del servizio civico non rientrano nel sistema competitivo di mercato e non possono essere utilizzate in sostituzione di lavoro dipendente o autonomo.

Criteri di accesso specifici

Per accedere alla linea di intervento 3 il richiedente dovrà essere privo di reddito o possedere un reddito non superiore ad € 4.500,00 annui, comprensivo del reddito ISEE e dei redditi esenti IRPEF. In presenza di particolari e complesse situazioni di bisogno e di un elevato numero di componenti il nucleo familiare, si potrà estendere il limite di reddito annuo fino ad € 5.500,00, attribuendo in tal caso, un punteggio pari a 0.

Costituiscono redditi esenti IRPEF, provvidenze come:

- indennità di accompagnamento;
- assegni di maternità e assegni per il nucleo familiare con almeno tre figli minori - L. 448/98;
- rendite INAIL;
- contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione;
- contributi di integrazione al reddito (es. L.R. 20/97, L.R. 11/85, L.R. 27/83);
- borse di studio universitarie;
- ogni altra provvidenza di sostegno al reddito a carattere continuativo o temporaneo erogata da amministrazioni pubbliche

Non saranno conteggiate nel computo del reddito le provvidenze relative al programma povertà estreme delle annualità precedenti.

Pertanto il reddito ISEE sarà rivalutato nel seguente modo: **ISE + redditi esenti IRPEF diviso valore della scala di equivalenza.**

Entità del compenso, orario e durata del progetto

Come indicato nella deliberazione n. 19/4 del 8 maggio 2012, e nella deliberazione G.C. n. 20 del 10.05.2013 il sussidio sarà concesso per un ammontare massimo di € 450,00 mensili corrispondente a 80 ore mensili, e per un periodo che può variare da un minimo di 2 ad un massimo di 6 mesi.

Il monte ore mensile sarà ripartito settimanalmente sulla base delle attività previste nel contratto che verrà stipulato col beneficiario. L'orario di servizio giornaliero e settimanale sarà concordato con ogni singolo beneficiario e sarà limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze e alle potenzialità del medesimo. Il compenso forfettario onnicomprensivo sarà liquidato mensilmente dietro presentazione di apposita scheda oraria di presenza.

Modalità e costi di gestione

Gli interventi del servizio civico potranno essere gestiti in forma diretta, attraverso il coordinamento delle attività da parte del Servizio sociale comunale con il supporto del Cesil, del servizio tecnico, di polizia municipale, nonché del settore economico finanziario.

L'amministrazione potrà altresì, optare per la gestione del servizio civico in forma indiretta attraverso affidamento a cooperative di tipo B, che provvederanno a realizzare le attività di cui sopra, anche fuori dal territorio comunale.

I cittadini che prestano il servizio civico sono obbligatoriamente assicurati sia per gli infortuni che dovessero subire durante il servizio sia per la responsabilità civile verso terzi.

I costi di gestione (ad esempio assicurazione, tutoraggio, acquisti attrezzature e abbigliamento da lavoro, visite mediche, ecc.) sono a carico del comune che dovrà provvedervi con risorse proprie.

Qualora la gestione avvenga in forma indiretta attraverso l'affidamento a cooperative di tipo B, il comune dovrà stipulare apposita convenzione, prevedendo, tra l'altro, il trasferimento delle risorse relative ai costi di gestione.

Obblighi e natura della collaborazione

L'affidamento del servizio civico dovrà avvenire mediante la stipula di un disciplinare scritto.

Con il disciplinare i beneficiari dichiareranno di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio, a carattere volontario, persegue una finalità socio assistenziale.

La mancata sottoscrizione del disciplinare o il non rispetto degli obblighi assunti comporteranno la decadenza dal beneficio.

Assegnazione dei punteggi in base al reddito

Per la formazione della graduatoria di cui alla linea 3, il punteggio attribuito in base al reddito sarà calcolato secondo la seguente tabella:

ISEE RIDEFINITO	PUNTI
€ 0 a 1.000,00	Max 4
Da € 1.001,01 a 2.500,00	3
Da € 2.501,01 a 3.500,00	2
Da € 3.501,01 a 4.500,00	1

Motivi d'esclusione

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- il cui ISEE superi per il 2012 € 4.500,00 annui, comprensivo dei redditi esenti IRPEF o l'importo di € 5.500,00 annui, comprensivo dei redditi esenti IRPEF per particolari o complesse situazioni di bisogno e del numero dei componenti il nucleo familiare;
- che rifiutino la sottoscrizione del progetto personalizzato/disciplinare o non rispettino gli obblighi assunti;
- che effettuino dichiarazioni false ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445;
- che non presentino la documentazione prevista nel presente documento.

CLAUSOLE FINALI

Al fine di rispondere alle complesse e diversificate esigenze dei richiedenti, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, l'Amministrazione comunale intende garantire, per le **Linee 1 e 3**, l'inserimento di tutti gli utenti ma con modalità differenziate in riferimento al punteggio riportato, per un periodo variabile da un minimo di due ad un massimo di sei mesi, anche con la previsione di un'articolazione delle attività in turnazioni diverse.

Relativamente alla **Linea 2**, invece, la durata degli inserimenti sarà stabilita in relazione all'importo da percepire.

I cittadini in possesso dei requisiti che abbiano presentato istanza per l'inserimento nel presente programma e che nell'anno in corso abbiano percepito entrate economiche derivanti da altre sovvenzioni pubbliche di importo superiore a € 2.700,00, non potranno essere ammessi al programma.

In riferimento alle Linee 1 e 3 gli inserimenti avverranno secondo le modalità indicate nella tabella come segue:

LINEA 3

PUNTEGGIO	PERIODO DI INSERIMENTO
Da 3 a 7 punti	Inserimento x due mesi
Da 7,1 a 8 punti	Inserimento x tre mesi
Da 8,1 a 9 punti	Inserimento x quattro mesi
Da 9,1 a 10 punti	Inserimento x cinque mesi
Da 10,1 punti in poi	Inserimento x sei mesi

LINEA 1

PUNTEGGIO	PERIODO DI INSERIMENTO
Da 3 a 10 punti	Inserimento x due mesi
Da 10,1 a 11 punti	Inserimento x tre mesi
Da 11,1 a 12 punti	Inserimento x quattro mesi
Da 12,1 a 13 punti	Inserimento x cinque mesi
Da 13,1 punti in poi	Inserimento x sei mesi

Nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a garantire l'inserimento degli utenti nel programma per tutto il periodo indicato nella tabella di cui sopra, si procederà ad applicare una riduzione del periodo di inserimento, per quegli utenti che hanno riportato il punteggio più basso.

In ogni caso, non potrà essere inserito nel programma chi avrà riportato un punteggio inferiore a tre punti.

Note agli indici di valutazione

1. Nel prospetto di cui all'Art. 6, contenente "Criteri di valutazione comuni a tutte le linee" nella riga "Per situazioni di gravità valutate dal servizio sociale" possono essere incluse le diverse situazioni delle quali l'operatore sociale è a conoscenza e che differenziano il caso sociale del richiedente, ma che risultano difficilmente documentabili.
Il servizio sociale di ciascun Comune potrà verificare la veridicità delle informazioni dichiarate attraverso i propri strumenti professionali (colloqui, richiesta della documentazione, visite domiciliari).
2. La valutazione della composizione del nucleo familiare deve essere riferita alla situazione di fatto al momento della presentazione della domanda.
3. Per la definizione di nucleo monogenitoriale si fa riferimento alla Circolare n. 8/03 emanata dalla Direzione Generale dell'INPS, nella quale si considera la situazione di "genitore solo" come quella che ricorre nei seguenti casi:
 - morte dell'altro genitore;
 - abbandono del figlio;
 - affidamento esclusivo del figlio ad un solo genitore;
 - non riconoscimento del figlio da parte dell'altro genitore.

Pertanto, nei casi diversi da quelli sopra elencati, per esempio nel caso di affidamento condiviso, il nucleo familiare dovrà essere integrato con l'altro genitore, salvo che lo stesso abbia costituito un nuovo nucleo genitoriale.

Per la determinazione del reddito del nucleo monogenitoriale sarà considerato anche l'assegno di mantenimento dei figli.

Santu Lussurgiu, 28 maggio 2013

mc/

Il responsabile del servizio amministrativo
- Dr.ssa Anna Rita Mula -